



prima edizione del premio letterario  
per immigrati Eks&Tra 1995



## Poesie

*Aziz Bouzidy Kabir*  
(Senegal)

### **Farfalle di mare, farfalle del deserto**

La vita è bella, sì, / quando viviamo,  
perché la godiamo.  
È anche bella quando siamo morti  
perché ci riposiamo.  
È bella anche se diventiamo matti  
perché non ce ne accorgeremo.  
È anche bella quando soffriamo  
perché nessuno soffre abbastanza  
(si potrebbe sempre soffrire di più / se Dio lo volesse!).  
La vita è brutta soltanto / quando siamo cattivi  
perché esser cattivo vuol dire  
non accorgersi di nessuno: / di quelli che son vivi,  
di quelli che sono morti, / di quelli che sono matti,  
di quelli che soffrono.

Quanto ho sognato di esser vecchio per  
diventare saggio  
con lo spirito sempre più sano nel corpo  
sempre più povero e malato.

Canto questi versi  
come farfalle che volano su un mare  
che urla di tempesta;  
queste farfalle sono alla ricerca di un fiore  
che non potranno mai trovare.  
Questo mare è pieno di alghe  
che non possono alimentare i nostri agnelli,  
che sono vuote di latte e di sugo  
nelle loro vene.  
Che siano rinsecchite  
all'orizzonte acquatico  
che è pieno di vita e di abbondanza.  
Farfalle di mare, farfalle del deserto,  
che siate morte per riposarvi dal mare,  
per trovare  
altrove  
il vostro fiore!

**Da: Le voci dell'arcobaleno**  
a cura di Alessandro Ramberti e Roberta Sangiorgi  
© Fara Editore 1995 via Emilia 1609  
47822 – Santarcangelo di Romagna  
e-mail: [fara@jfk.it](mailto:fara@jfk.it) <http://www.jfk.it/fara/fara.html>